**Per la diffusione immediata:** 3/10/2016 **IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO**

# IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA CHE LA LEADER DEMOCRATICA DELLA CAMERA DEI RAPPRESENTANTI NANCY PELOSI HA ESPRESSO IL SUO APPOGGIO ALLA PROPOSTA DEL GOVERNATORE PER IL CONGEDO RETRIBUITO PER MOTIVI FAMILIARI

***La Leader democratica Pelosi aderisce alla campagna "Strong Families, Strong New York" a sostegno dell'approvazione nello Stato di New York della politica più massiccia della nazione in materia di congedo retribuito per motivi familiari***

***Anche 18 componenti della Delegazione congressuale di New York esprimono il loro appoggio al piano del Governatore sulle 12 settimane e chiedono ai legislatori statali di adottarlo quest'anno***

La Leader democratica alla Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti, Nancy Pelosi, oggi ha espresso il suo appoggio alla proposta del Governatore Andrew M. Cuomo e ha aderito alla campagna "Strong Families, Strong New York" (Famiglie forti, New York forte), che chiede l'approvazione della proposta quest'anno. L'appoggio della Leader democratica al Parlamento si aggiunge al vasto sostegno pubblico a favore del congedo retribuito per motivi familiari: in un recente sondaggio Siena, l'80% dei newyorkesi ha espresso la sua approvazione per tale politica. Approvando la proposta del Governatore di 12 settimane finanziate dai dipendenti stessi, lo Stato di New York offrirebbe il periodo più lungo di prestazioni per congedo retribuito per motivi familiari a livello nazionale. Attualmente, solo altri tre Stati offrono la possibilità del congedo retribuito per motivi familiari: la California, il New Jersey e Rhode Island.

"Nessuno dovrebbe mai essere costretto a decidere sull'impossibile scelta tra occuparsi dei propri cari in un momento di necessità e conservare una basilare sicurezza finanziaria" **ha sostenuto il Governatore Cuomo.** "Questa politica sarebbe una svolta fondamentale per la vita delle famiglie della classe lavoratrice di tutto il nostro Stato; determinerebbe una nuova realtà, consentendo ai lavoratori di vivere in modo decoroso e sostenere la famiglia nei momenti in cui ne ha più bisogno. Il reintegro di dignità e giustizia economica per le famiglie della classe lavoratrice è una sfida per tutta la nazione e New York deve indicare la via del progresso, approvando il congedo retribuito per motivi familiari".

"Quando i lavoratori dispongono di strumenti che permettono loro un equilibrio tra le esigenze del lavoro e le responsabilità di una casa, ne traggono vantaggio sia le famiglie che le imprese" **ha affermato la Leader democratica alla Camera dei rappresentanti Nancy Pelosi.** "La coraggiosa e risoluta guida del Gov. Cuomo in

merito al congedo retribuito rappresenterà una svolta trasformativa per il benessere delle industriose famiglie di New York. Per me è un onore schierarmi con il Gov. Cuomo nella lotta per un sostanzioso congedo retribuito per motivi familiari a favore della gente di New York e nella richiesta al Congresso dell'adozione del congedo retribuito per motivi familiari per tutti gli americani".

Oltre all'appoggio della Leader democratica alla Camera dei rappresentanti Pelosi, la proposta del Governatore ha conseguito il sostegno di gruppi e organizzazioni di vario tipo in tutto lo Stato, tra cui l'AARP, il capitolo dello Stato di New York della NAACP, oltre 100 esponenti del clero e delle religioni, eminenti gruppi di difesa dei diritti delle donne e una molteplicità di funzionari elettivi e organizzazioni, che spaziano dal comune di New York, Long Island e la Valle dell'Hudson fino al New York occidentale.

Hanno anche espresso il loro appoggio alla proposta del Governatore i seguenti 18 componenti della Delegazione congressuale di New York:

- il membro del Congresso Charles B. Rangel
- il membro del Congresso Louise Slaughter
- il membro del Congresso Eliot Engel
- il membro del Congresso Nita M. Lowey
- il membro del Congresso José E. Serrano
- il membro del Congresso Jerrold Nadler
- il membro del Congresso Carolyn B. Maloney
- il membro del Congresso Nydia M. Velázquez
- il membro del Congresso Gregory W. Meeks
- il membro del Congresso Joe Crowley
- il membro del Congresso Steve Israel
- il membro del Congresso Brian Higgins
- il membro del Congresso Yvette D. Clarke
- il membro del Congresso Paul Tonko
- il membro del Congresso Hakeem Jeffries
- il membro del Congresso Sean Patrick Maloney
- il membro del Congresso Grace Meng
- il membro del Congresso Kathleen Rice

**Il membro del Congresso Charles B. Rangel ha dichiarato:** "Nessun genitore dovrebbe trovarsi di fronte alla scelta tra una busta paga e le cure a un figlio malato. Esprimo il mio plauso al Governatore Cuomo per il ruolo di apripista nella nostra nazione, con questo coraggioso piano diretto a offrire il congedo retribuito per motivi familiari a tutte le famiglie della classe lavoratrice di New York. In Congresso, la Leader Pelosi è stato una paladina delle politiche per le donne e la famiglia. Sono fiero di affiancarla nella lotta per garantire agli americani il diritto di anteporre a tutto la famiglia".

**Il membro del Congresso Louise Slaughter ha ricordato:** "Per tutto il mio percorso professionale, mi sono battuta per il congedo retribuito per motivi familiari e medici,

perché nessuno venga costretto a scegliere tra sacrificare la propria sicurezza economia e prendersi cura di un figlio appena nato od occuparsi dell'emergenza medica di un familiare. È tempo infine di allineare gli Stati Uniti a ogni altra nazione industrializzata e realizzare finalmente tale istituto per i newyorkesi e i lavoratori di tutto il paese".

**Il membro del Congresso Eliot Engel ha affermato:** "Esprimo il mio plauso al Governatore Cuomo per aver attribuito priorità al congedo retribuito per motivi familiari legati a malattie, poiché credo che tale questione sia assolutamente cruciale per le famiglie di New York. A livello federale, sono tra i presentatori dell'HR 1439, il FAMILY Act, che garantirebbe un sostanzioso congedo retribuito per motivi familiari e medici in tutto il paese. La Leader Pelosi ha sostenuto decisamente il congedo retribuito per malattia e auspichiamo di poter approvare questa normativa per ogni americano, ma è confortante sapere che New York non aspetterà che i repubblicani in Congresso procedano sulla questione".

**Il membro del Congresso Nita M. Lowey ha commentato:** "Sono lieta di sostenere la proposta del Governatore Cuomo, diretta a garantire una sicurezza economica e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata per i newyorkesi. Se davvero attribuiamo valore alla famiglia, dobbiamo onorare i legami tra madri e padri e i loro neonati, tra figli e genitori malati e altri legami familiari, garantendo la sicurezza economica relativa a un congedo retribuito. In veste di Membro anziano del Comitato sugli stanziamenti per l'edilizia residenziale, mi batto a favore di investimenti federali agli Stati per l'introduzione di programmi di congedo retribuito per motivi familiari e medici; inoltre sono orgogliosamente tra i presentatori del FAMILY Act, che garantirebbe il congedo retribuito per motivi familiari e medici in tutto il territorio nazionale. Proseguirò il mio lavoro per garantire che le persone non sia costrette a scegliere tra le cure a un familiare in difficoltà e la possibilità di arrivare a fine mese".

**Il membro del Congresso José E. Serrano ha valutato:** "Il congedo retribuito per motivi familiari è cruciale per il benessere delle famiglie e dei bambini. I genitori non devono trovarsi di fronte alla scelta tra prendersi cura dei figli o guadagnarsi la vita per provvedere a loro. Se la proposta del Governatore Cuomo che prevede 12 settimane di congedo retribuito sarà approvata, sarà la più sostanziosa della nazione e metterà New York all'avanguardia nella politica sul congedo retribuito per motivi familiari. Esprimo il mio plauso alle iniziative del Governatore Cuomo e ringrazio la Leader Pelosi per il suo fermo sostegno alle politiche di progresso, per aiutare le famiglie su tutto il territorio nazionale".

**Il membro del Congresso Jerrold Nadler ha osservato:** "Le politiche sul congedo parentale negli Stati Uniti sono deplorevolmente fuori sincrono rispetto alle esigenze di una famiglia e con il resto del mondo. Esprimo il mio plauso al piano del Governatore Cuomo finalizzato a garantire a ogni famiglia di New York la possibilità di assentarsi per il tempo necessario a prendersi cura di un nuovo figlio o un caro malato oppure per le proprie necessità sanitarie".

**Il membro del Congresso Carolyn B. Maloney ha sottolineato:** “La Leader Pelosi e il Governatore Cuomo si rendono conto che grandi Stati come New York possono trasmettere un forte segnale al resto del paese circa il fatto che il congedo retribuito è un bene sia per le famiglie che per le imprese. Sono fiera di collaborare con la Leader Pelosi nel sostenere queste politiche a livello nazionale; le esprimo il mio plauso per aver unito la sua voce al coro sempre più vasto di coloro che chiedono il congedo retribuito per motivi familiari nello Stato di New York”.

**Il membro del Congresso Nydia M. Velázquez ha rilevato:** “Il congedo retribuito per motivi familiari dovrebbe essere un diritto fondamentale per ogni newyorkese. Esprimo il mio plauso al Governatore Cuomo per aver portato avanti questa proposta e per adoperarsi a estendere questo diritto basilare a tutti i newyorkesi”.

**Il membro del Congresso Gregory W. Meeks ha previsto:** “Grazie alla completa iniziativa del Governatore Cuomo sul congedo retribuito per motivi familiari, i newyorkesi non saranno più costretti a sacrificare la sicurezza del lavoro e le relative entrate a causa di eventi della vita inattesi, come la necessità di occuparsi di un familiare malato o di creare il legame con un nuovo figlio. Esprimo il mio plauso alle attività del Governatore e ringrazio la Leader Pelosi per aver prestato la sua eminente voce a sostegno dell’approvazione della campagna “Strong Families, Strong New York”. Le famiglie della classe lavoratrice meritano il nostro sostegno e continuerò a lavorare in Congresso per garantire che il congedo retribuito per motivi familiari diventi una realtà per tutti gli americani”.

**Il membro del Congresso Joe Crowley ha sostenuto:** “Dover scegliere tra prendersi cura di una persona cara e conservare il posto di lavoro rappresenta una realtà che i newyorkesi non dovrebbero mai affrontare”. Il piano del Governatore Cuomo sul congedo retribuito per motivi familiari è una proposta di buon senso, che offrirà agli uomini e alle donne che lavorano la serenità che meritano e creerà famiglie più sane e costruirà comunità migliori. Ringrazio la Leader Pelosi per il suo fermo sostengo alle famiglie della classe lavoratrice e per l’appoggio al Governatore Cuomo in questa lotta. Sono fiero di vedere New York assumere ancora una volta la guida in tema di giustizia sul lavoro; continuerò a proporre questo tema come una priorità in Congresso, in modo che tutti gli americani possono anteporre a tutto la propria famiglia”.

**Il membro del Congresso Steve Israel ha rimarcato:** “Le laboriose famiglie di New York non dovrebbero mai affrontare la scelta tra il cibo in tavola e la presenza accanto ai propri cari in momenti di necessità. Sono fiero di affiancare la Leader Pelosi e il Governatore Cuomo per sostenere il congedo retribuito per motivi familiari e garantire ai newyorkesi la capacità di anteporre a tutto la famiglia, senza pregiudicare la loro sicurezza finanziaria”.

**Il membro del Congresso Brian Higgins ha osservato:** “Troppe famiglie che accolgono un nuovo figlio o affrontano una malattia in famiglia di lunga durata devono affrontare tali situazioni con un reddito limitato o nullo. Oltre 100 paesi nel mondo hanno formulato soluzioni per risolvere l’esigenza di un congedo retribuito per motivi familiari.

Gli americani e i newyorkesi meritano altrettanto”.

**Il membro del Congresso Yvette D. Clarke ha dichiarato:** “In questo mese della storia delle donne, esorto a rendere prioritarie le disposizioni legislative che finanzieranno il congedo retribuito per motivi familiari. Su tutto il territorio dello Stato di New York, vi sono donne che continuano a trovarsi di fronte a dure decisioni riguardo all’assistenza a un familiare malato e la rinuncia alla paga. La proposta inerente al congedo retribuito per motivi familiari garantirà a tutti i newyorkesi fino a dodici settimane di congedo per motivi di famiglia, tutelando dalla perdita del lavoro e del salario i percettori di salari bassi particolare, costituiti in massima parte da donne. Proseguirò il lavoro con il Governatore Cuomo a sostegno di una normativa equa, capace di tutelare i laboriosi newyorkesi dalla mancanza di una sicurezza economica e latrice di valori di progresso”.

**Il membro del Congresso Paul Tonko ha argomentato:** “Nel più grande paese del mondo, nessuno dovrebbe preoccuparsi di perdere il lavoro perché i figli si ammalano. È motivo di assoluto imbarazzo che l’America ancora non abbia raggiunto gli oltre 145 paesi in ogni parte del mondo, molti dei quali non sono particolarmente famosi in tema di trattamento delle donne, che garantiscono il congedo retribuito alle madri e ai padri. Per questo sono fiero di essere uno dei presentatori in Congresso della legge Health Families Act e per questo esprimo il mio plauso al piano del Governatore che consentirebbe ai lavoratori di prendersi cura delle loro famiglie, tutelando le loro entrate e la sicurezza del lavoro”.

**Il membro del Congresso Sean Patrick Maloney ha ricordato:** “Quando sono nati i miei figli, sono riuscito a prendermi cura di loro. Quando mio padre è mancato, sono riuscito a essere presente per mia madre. Nessuno dei miei conterranei nella Valle dell’Hudson dovrebbe trovarsi di fronte alla scelta tra mangiare o prendersi cura di un neonato o di genitori anziani. Sono fiero di essere al fianco del Governatore Cuomo e della Leader Pelosi per garantire che tutti i newyorkesi possano occuparsi dei loro cari, senza la preoccupazione di compromettere il loro posto di lavoro o la paga”.

**Il membro del Congresso Grace Meng ha evidenziato:** “Può trattarsi dell’assistenza a un caro malato o al tempo da trascorrere con un neonato, in ogni caso il congedo retribuito è un elemento critico per i laboriosi newyorkesi. Nessuno in New York né altrove dovrebbe mai essere costretto a scegliere tra la busta paga e la famiglia. Il congedo retribuito è la scelta di giustizia e dignità da compiere e dobbiamo adottarlo subito. Ringrazio il Governatore Cuomo e la Leader democratica Nancy Pelosi per tutte le loro attività volte a rendere concreto il congedo retribuito e sono fiera di lavorare con loro per contribuire a tale realizzazione”.

**Il membro del Congresso Kathleen Rice ha affermato:** “Nessuno dovrebbe mai essere costretto a scegliere tra crescere un figlio e guadagnarsi una paga. Il congedo retribuito è una situazione vincente per tutti: offre ai genitori che lavorano la flessibilità che occorre loro per ottemperare ai doveri familiari, senza sacrificare la carriera; aiuta i datori di lavoro ad assumere e conservare personale di grande talento, produttivo e

fedele, da cui le imprese conseguono maggiore competitività e la nostra economica trae più forza. Ringrazio il Governatore per aver assunto le redini circa il congedo nello Stato di New York ed esorto i nostri legislatori statali a garantire a questa proposta il sostegno bipartisan che merita".

**Debra L. Ness, Presidente della National Partnership for Women & Families, ha dichiarato:** "La proposta del Governatore Cuomo sul congedo retribuito per motivi familiari costituisce un piano deciso ed estremamente necessario, che siamo fieri di sostenere. Le persone non dovrebbero mai essere costrette a sacrificare il lavoro o la sicurezza finanziaria per prendersi cura della propria salute o di una persona cara; il congedo retribuito contribuisce a impedire tale scelta impossibile, rafforzando al tempo stesso le imprese e la nostra economia. Esortiamo l'Assemblea legislativa statale a rendere concreta questa saggia proposta nel corso di quest'anno". Quando lo sarà, New York entrerà a far parte dei leader che facilitano il percorso verso una legge nazionale sul congedo retribuito, di cui il paese ha bisogno".

**Sharon I. Nelson, Presidente del National Women's Political Caucus – NYC, ha deplorato:** "È inaccettabile che uomini e donne che lavorano duramente in ogni parte di questo Stato continuino a essere costretti a scegliere tra la famiglia e la busta paga. La proposta del Governatore Cuomo inerente alle 12 settimane di congedo retribuito per motivi familiari mette fine a questa ingiustizia e senza imporre oneri alle imprese. Offrendo agli uomini e alle donne di questo Stato l'opportunità di occuparsi di persone care, senza timore di perdere il lavoro, si compie la scelta giusta e io esprimo il mio plauso al Governatore Cuomo per aver assunto ancora una volta un ruolo di difensore di diritti, di cui hanno bisogno le famiglie della classe lavoratrice di questo Stato".

**Michelle Centeno, Presidente della National Conference of Puerto Rican Women, Inc. – Capitolo di New York, ha sostenuto:** "Prendersi cura di una persona cara che si è ammalata, oppure di creare il legame con un neonato, non dovrebbe comunque implicare preoccupazioni circa la prossima busta paga o il timore di non trovare più il proprio posto al rientro al lavoro. Per fortuna, la proposta del Governatore Cuomo relativa a 12 settimane di congedo retribuito per motivi familiari evita ai laboriosi newyorkesi il peso di questo dilemma, consentendo loro di concentrarsi sulla propria famiglia quando è più importante. Sono fiera di unirmi alle tante voci che risuonano in tutto lo Stato per chiedere all'Assemblea legislativa di fare la scelta giusta e approvare subito questa proposta".

**Larry Lee, Direttore esecutivo del New York Asian Women's Center, ha riferito:** "Per i newyorkesi che lavorano, può essere problematico assentarsi per il tempo occorrente a essere accanto alla famiglia nei momenti di necessità. Le neomamme e i neopapà dovrebbero avere la possibilità di restare a casa con il neonato nei primissimi mesi, ricevendo comunque una retribuzione anche se si assentano dal lavoro. Altrettanto vale per chi deve essere più vicino a casa per prendersi cura di persone care sofferenti. NYAWC esprime il suo plauso alla proposta del Governatore Cuomo e il suo impegno rispetto al congedo retribuito per motivi familiari. Speriamo che diventi presto una realtà per tutti i newyorkesi e le loro famiglie".

**Connie Neal, Direttore esecutivo della New York State Coalition Against Domestic Violence, ha valutato:** “Il congedo retribuito per motivi familiari è un passo di importanza cruciale sul percorso verso la sicurezza finanziaria per superstiti di violenza domestica. Nessuno dovrebbe essere costretto a scegliere tra le risorse economiche vitali garantite da un posto di lavoro e la cura a un neonato, un figlio malato o un altro familiare con gravi problemi di salute. La proposta del Governatore Cuomo diretta a introdurre il congedo retribuito per motivi familiari per tutti i newyorkesi contribuisce alla possibilità di un’autonomia economica di superstiti di violenza domestica in tutto il territorio statale”.

L’88% dei lavoratori americani non ha accesso al congedo retribuito per motivi familiari, mentre il 13% che ha la possibilità di fruirne tramite il datore di lavoro rientra con maggiore probabilità tra i profili ben retribuiti. La legge federale prevede soltanto un congedo non retribuito per motivi familiari per circa il 60% dei lavoratori, ma molti che rientrano nella copertura della FMLA vivono con i soldi contati da una paga all’altra e non possono permettersi di fruire di un congedo non retribuito. In sintesi, la situazione attuale non aiuta le famiglie povere della classe lavoratrice.

Il programma di congedo retribuito proposto per dodici settimane dal Governatore costituirà il piano più consistente della nazione, perché offre un congedo retribuito di durata doppia rispetto a quanto previsto da qualsiasi altro programma statale, accanto a un elevato numero di prestazioni. In particolare, dopo un breve periodo di aumento graduale, i lavoratori avranno diritto al 67% del loro salario settimanale medio, con un massimo del 67% del salario settimanale medio dello Stato che, secondo le stime, supererà 1.000 dollari a settimana entro il 2021. Questo programma garantirà ai lavoratori la possibilità di dedicare tempo alla formazione vitale del legame con i propri neonati e di occuparsi di parenti malati. Maggiori informazioni sulla proposta del Governatore sono disponibili alla pagina www.ny.gov/paidfamilyleave.

## Il congedo retribuito per motivi familiari aiuta donne, minoranze e lavoratori a basso reddito

Per le famiglie che vanno avanti con i soldi contati da una paga all’altra, spesso non è pensabile fruire di lunghi periodi di congedo non retribuito. A livello statale, oltre il 39% delle madri monogenitoriali, con almeno un figlio inferiore a 18 anni, vive al di sotto del livello di povertà. Inoltre, le donne e le minoranze appartengono entrambe a categorie sovra-rappresentate nei tassi di povertà sia a livello statale che nazionale.

È un punto fermo che il congedo retribuito per motivi familiari determini un miglior stato di salute dei bambini piccoli. È stato accertato che un’estensione del congedo per motivi familiari aumenta il peso alla nascita, riduce i parti prematuri e determina una significativa diminuzione della mortalità infantile. Tale elemento è particolarmente importante per ridurre le disuguaglianze legate alla razza e all’origine etnica. Nel 2012, il tasso di mortalità nei neonati bianchi era solo del 3,7 per ogni mille nati vivi, mentre risultava il 5,27 per i neonati di origine ispanica e l’8,96 per i neonati neri.

Il programma sul congedo retribuito per motivi familiari adottato in California ha più che raddoppiato la fruizione complessiva del congedo per maternità, che da tre settimane ha raggiunto le sei o sette in media per una neomamma. Il programma ha notevolmente ridotto le disuguaglianze in termini di soggetti che potevano avvalersi del congedo per motivi familiari, determinando un aumento (nella fruizione del congedo) triplicato nelle madri con livello di istruzione inferiore al college, quintuplicato nelle madri monogenitoriali e moltiplicato per sette nelle minoranze razziali.

**Il congedo retribuito per motivi familiari aiuta a ridurre le richieste di assistenza pubblica**

Le minori entrate per i newyorkesi che devono occuparsi di un familiare malato o di un neonato possono determinare gravi difficoltà, cui consegue una maggiore domanda di sostegno statale finanziato dai contribuenti. L'introduzione di prestazioni familiari pagate con deduzioni dallo stipendio dei dipendenti è una politica sagace, perché può aiutare un numero maggiore di famiglie della classe lavoratrice ad arrivare alla fine del mese senza ricorrere all'assistenza pubblica.

**Il congedo retribuito per motivi familiari aiuta le imprese**

L'offerta del congedo retribuito per motivi familiari presenta anche numerosi vantaggi per i datori di lavoro. Dalle ricerche compiute dal Dipartimento del lavoro degli Stati Uniti emerge che il congedo retribuito per motivi familiari aiuta le imprese a conservare i lavoratori in organico ed evitare avvicendamenti, ovvero, in ultima istanza, ridurre i costi di assunzione e formazione. L'accesso al congedo retribuito per motivi familiari può anche dare impulso alla produttività, al senso di appartenenza e alla lealtà tra i dipendenti di un'impresa.

**Il congedo retribuito per motivi familiari rafforza l'economia**

Un maggior accesso al congedo retribuito per motivi familiari determinerà una maggiore solidità della nostra economia e della forza lavoro. Quando lavoratori che rivestono anche il ruolo di genitori o di assistenza riescono a restare nel novero della popolazione attiva mentre badano ai figli o persone care malate, è anche più probabile che continuino ad avanzare nel percorso di carriera e, col tempo, assistano a un aumento del livello del salario. Tali condizioni, a loro volta, producono un maggior sostegno per le rispettive famiglie, una maggiore vitalità dell'economia nelle loro comunità e una forza lavoro più dinamica nel suo complesso. Inoltre, il congedo retribuito per motivi familiari contribuisce a risolvere i divari di opportunità subiti da lavoratori a basso reddito, appartenenti a minoranze e meno scolarizzati.

**Il congedo retribuito per motivi familiari ha un diffuso appoggio da parte della pubblica opinione**

In una recente inchiesta realizzata dal Roosevelt Institute, la stragrande maggioranza

(l'83%) degli intervistati si è dichiarata a favore del congedo retribuito per motivi familiari. Il sostegno valica i confini tra partiti, con il 96% di democratici, l'85% di indipendenti e il 67% di repubblicani che si esprimono a favore. Inoltre, in un sondaggio svoltosi dopo cinque anni dall'introduzione della politica del congedo retribuito per motivi familiari in California, il 91% dei datori di lavoro ha riferito che gli effetti della politica risultavano inavvertibili o positivi.

Per maggiori informazioni sulla proposta del Governatore e la campagna Strong Families, Strong New York, si invita a visitare la pagina www.ny.gov/paidfamilyleave.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber |press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418